



AREA: RISORSE UMANE - AREA DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO: //////////////

ASSESSORATO: SINDACO

SG: 622 del 26/11/2025

DGC: 702 del 24/11/2025

Cod. allegati: //////////////

Proposta di deliberazione prot. n° 08

del 21/11/2025

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 593

OGGETTO: Atto di indirizzo per la costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza - Anno 2025 e per la verifica del rispetto del limite complessivo del trattamento accessorio ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.L. n. 75/2017.

Il giorno 28/11/2025 , in modalità mista (Presenza/Videoconferenza) , convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° otto Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO
(Vicesindaco)

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Maura STRIANO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Assessore Pier Paolo Baretta*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Funzionario titolare di incarico di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta del Sindaco

Premesso che il CCNL relativo al personale dirigenziale dell'area funzioni locali del 17/12/2020, all'art. 57, reca la disciplina per la costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato in vigore a decorrere dall'anno 2021;

Dato atto che la quantificazione delle risorse che confluiscono nel suddetto fondo costituisce prerogativa datoriale in capo all'amministrazione e, pertanto, non costituisce oggetto di confronto o contrattazione integrativa decentrata;

Richiamata la seguente normativa:

- l'art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010 che prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al dicembre 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale delle Pubbliche Amministrazioni non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- l'art. 1, comma 456, della L. 147/2013 (legge di bilancio 2014) che differisce il termine di cui sopra al 31/12/2014 e aggiunge al suddetto articolo il seguente periodo; *"A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo."* con cui le riduzioni operate nel quadriennio 2011/2014 sono consolidate a carico dei fondi dal 2015 in poi con una riduzione permanente;
- l'art. 1, comma 236, L. n. 208/2015 che prevede che *"... a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente."*;
- l'art. 23, co. 2, d.lgs. 75/2017 che prevede che *"... al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando nel contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016."* Il tetto di spesa include tutte le risorse destinate al trattamento accessorio del personale dell'ente (personale del comparto, titolari di elevata qualificazione, dirigenti, segretari comunali e provinciali);

visto l'art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019 (decreto Crescita) che nell'ultimo periodo così recita: *"... Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 27 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018."*;

vista la circolare ministeriale n. 1374 del 08/06/2020 che, riguardo all'applicazione della norma di cui sopra, specifica che l'incremento o la riduzione del limite - finalizzata ad assicurare l'invarianza del valore medio pro-capite del trattamento accessorio 2018 - si attua sempre preservando il limite del trattamento accessorio del 2016, che è fatto salvo anche qualora il personale in servizio diventi inferiore al numero rilevato al 31/12/2018;

visti, altresì, i pareri n. 179877 del 01/09/2020 e n. 12454 del 15/01/2021 con cui la Ragioneria Generale dello Stato ha fornito istruzioni operative per calcolare, distintamente per ciascuna tipologia di personale interessata, l'adeguamento del limite del trattamento accessorio alla luce delle indicazioni dell'art. 33, comma 2, del DL n. 34/2019;

visti i pareri della Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Liguria (115/2023/QMIG) e Sezione delle Autonomie (18/SEZAUT/2023/QMIG), che affermano che *"Ai fini dell'applicazione dell'articolo 33, comma 2, ultimo periodo, del decreto-legge 30 aprile 2019 n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019 n.*

58, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite dell'apposito fondo per la contrattazione decentrata integrativa, deve essere preso in considerazione non solo il personale dirigenziale a tempo indeterminato, ma anche quello a tempo determinato e, in particolare, il personale dirigenziale assunto ai sensi dell'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sia nell'anno base che in quello di applicazione del limite.”;

rilevato che, a seguito dell'ispezione condotta dal MEF presso il Comune di Napoli nell'anno 2012 e quando ancora era in corso il procedimento istruttorio su alcuni rilievi contestati, aperto dalla Procura della Corte dei Conti, la Giunta Comunale ha adottato apposita deliberazione (n. 657/2019) che ha rideterminato il valore di tutti i fondi relativi al quinquennio oggetto dell'ispezione (2007/2011), sulla scorta degli indirizzi ritenuti opportuni e, cioè, disponendo il recepimento dei rilievi che avevano messo in luce errori materiali nella costituzione dei fondi. A causa dei limiti imposti, a partire dall'anno 2010, alla crescita del trattamento accessorio del personale degli enti locali, la variata quantificazione dei fondi del quinquennio ha prodotto effetti anche sui fondi degli anni successivi, ragion per cui nella suddetta deliberazione è stato rideterminato in complessivi € 4.154.730,97 anche il fondo relativo all'anno 2016;

atteso che, a seguito del decreto di archiviazione della Procura Regionale del 27/07/2022 e per effetto del riconoscimento della legittimità dell'importo delle risorse stanziabili nei fondi successivi al 2011 ai sensi dell'art. 26, comma 3, del CCNL 23/12/1999, con la deliberazione G.C. n. 75/2022 sono state definitivamente rideterminate in € 13.232.340,38 le risorse illegittimamente stanziate sui fondi 2007/2011, oggetto di ispezione del MEF, di cui € 8.178.866,05 già recuperate e una somma residua da recuperare (€ 5.053.474,33) di cui si dispone il recupero per una quota parte – pari a € 3.553.474,33 – “... applicando per i prossimi 5 anni, a partire dall'anno in corso (2022 *n.d.r.*), l'art. 4 del D.L. n. 16/2014 ossia recuperando ogni anno un importo massimo pari al 25% delle risorse del fondo destinate alla contrattazione ... fino all'integrale recupero”;

dato atto che tenendo conto dei recuperi già operati all'atto della costituzione dei fondi 2022, 2023 e 2024 – dettagliatamente riportati nella tabella sottostante - l'importo ancora da recuperare a partire dall'anno 2025 resta pari a € **1.421.389,72** complessivi;

	Recupero risorse stanziaste in eccesso
Importi da recuperare	3.553.474,33
Recupero anno 2022	- 710.694,87
Recupero anno 2023	- 710.694,87
Recupero anno 2024	- 710.694,87
Restano da recuperare	1.421.389,72

vista la deliberazione G.C. 550 del 22/12/2022 con la quale è stato costituito il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza per l'anno 2022;

vista la deliberazione G.C. 492 del 14/12/2023 con la quale è stato costituito il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza per l'anno 2023;

vista la direttiva del Sindaco PG n. 146623 del 14/02/2025, concernente gli obiettivi assegnati al Segretario Generale del Comune di Napoli per l'anno 2025, che fissa al 15% del monte salari del corrente anno, la retribuzione di risultato massima erogabile ai sensi dell'art. 61, comma 2-bis, del CCNL della dirigenza Funzioni Locali – Triennio 2019/2021, nell'ambito delle risorse disponibili e nel rispetto dell'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017;

ritenuto opportuno che, in considerazione della condizione economico finanziaria dell'ente, che è in riequilibrio pluriennale e che tuttora è chiamato ad applicare quanto disposto dall'art. 4, comma 1, del DL n. 16/2016 per procedere al recupero delle risorse stanziaste in eccesso negli anni dal 2007 al 2011, la Giunta Comunale fornisca indirizzi circa la formale costituzione del fondo della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza con atto che sarà adottato dagli uffici preposti;

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai dirigenti sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi qui di seguito sottoscrivono

Il Responsabile dell'Area Direzione Generale
Vincenzo Ferrara

Il Responsabile dell'Area Risorse Umane
Caterina Iorio

Con voti UNANIMI,

DELIBERA

- 1) formulare agli uffici competenti i seguenti indirizzi per la costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza per l'anno 2025 e per la verifica del rispetto del limite complessivo al trattamento accessorio, di cui all'art. 23, comma 2, del D.L. n. 75/2017:
- a. la costituzione del fondo della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza deve avvenire applicando le limitazioni e le riduzioni previste dalla normativa sopra richiamata;
 - b. fermo restando che la verifica del rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.L. n. 75/2017 avviene complessivamente con riferimento al fondo risorse decentrate, alle risorse per le elevate qualificazioni, al fondo dello straordinario, al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza e al trattamento accessorio del segretario generale, si rimette ai competenti uffici:
 - la verifica del limite suddetto sulla scorta della deliberazione G.C. 550 del 22/12/2022, adottata per la costituzione del fondo 2022, nella quale è stato anche rideterminato il limite del salario accessorio per l'anno 2016;
 - la verifica dell'eventuale adeguamento (in aumento o in diminuzione rispetto all'anno 2024) del limite specifico relativo al trattamento accessorio della dirigenza, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del DL n. 34/2019, sulla scorta della consistenza di personale e del *valore medio pro capite* (VMP) riferiti all'anno 2018 di cui alla deliberazione G.C. n. 492 del 14/12/2023 (costituzione del fondo della dirigenza per l'anno 2023);
- 2) qualora la verifica restituisca un risultato positivo, ossia il numero di dirigenti in servizio nell'anno 2025 risulti superiore al numero rilevato al 31/12/2018, le risorse di cui all'art. 57, comma 2, lett. e) dovranno essere tali da garantire all'accresciuto organico dirigenziale l'invarianza del valore medio pro capite 2018 suddetto, considerando la retribuzione di risultato pari al 15% del monte salari erogato nel corrente anno, di cui alla direttiva sindacale PG n. 146623 del 14/02/2025, assunta in applicazione dell'art. 61, comma 2-bis, del CCNL del personale dell'Area Funzioni Locali – Triennio 2019/2021.

☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

☐ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

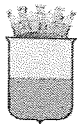
(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata

Il Sindaco
Gaetano Manfredi

Il Responsabile dell'Area Risorse Umane
Caterina Iorio

Il Responsabile dell'Area Direzione Generale
Vincenzo Ferrara

IL SEGRETARIO GENERALE
Monica Caporale



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 08 DEL 21/11/2025, AVENTE AD OGGETTO:

Atto di indirizzo per la costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza-Anno 2025 e per la verifica del rispetto del limite complessivo del trattamento accessorio ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.L. n. 75/2017.

Il Responsabile dell'Area Risorse Umane e il Responsabile dell'Area Direzione Generale esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Il Responsabile dell'Area Direzione Generale

Vincenzo Ferrara

Il Responsabile dell'Area Risorse Umane

Catrina Iorio

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 24/11/2025... e protocollata con il n. DGE/2025/702....;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
 *Allegato*

Addì, 25/11/2025

IL RAGIONIERE GENERALE

Oggetto: Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1) del D.lgs. 267/2000
Proposta di deliberazione prot. n 8 del 21 /11//2025 DGC/2024/702 del 24.11.2025. Aree
Direzione Generale e Risorse Umane

La proposta in esame formula gli indirizzi, così come riportati, per la costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza per l'anno 2025 e per la verifica del rispetto del limite complessivo del trattamento accessorio ai sensi dell'art. 23 comma 2 del D.l. n. 75/2017, sulla base delle disposizioni della normativa in materia e del Contratto Collettivo Nazionale relativo al personale dirigenziale del 17.12.2020.

La conclusione con archiviazione del procedimento istruttorio adottato in data 27.07.2022 dalla Procura Regionale della Campania della Corte dei Conti, scaturito a seguito della verifica amministrativo- contabile condotta dall'Ispettorato Generale della Finanza Pubblica della Ragioneria Generale dello Stato, inerente i rilievi sul fondo dirigenza per gli anni 2007/2011, comporta, oltre alla revisione del limite del salario accessorio ex art. 23 comma 2 del d.lgs 75/2017, anche la revisione del Fondo 2018 e del valore medio pro capite (VPM).

Il fondo sarà rideterminato per l'anno 2025 rispetto all'anno 2024, alla luce delle indicazioni dell'art.33 comma 2 del DL 34/2019 e garantendo, in caso di esito positivo, l'invarianza del valore medio pro capite 2018, considerando la retribuzione di risultato al 15% del monte salari erogato nel corrente anno, giusta direttiva sindacale del 14.02.2025, in applicazione dell'art. 61 comma 2 bis del CCNL del personale della dirigenza Funzioni locali 2019/2021.

Atteso che :

- a seguito dell'archiviazione del procedimento istruttorio, la dirigenza evidenzia che il valore limite per il trattamento accessorio della dirigenza è pari ad € 4.712.399,52, quantificato con la deliberazione di Giunta Comunale 75/2022 e rideterminato con la costituzione del Fondo 2022 di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 550/2022, comprensivo delle risorse giudicate legittime successivamente pari ad € 557,668,55, ma non conteggiate in sede di prima costituzione del fondo, determinato nel 2016 per un importo totale di € 4.154.730,97.
- restano da recuperare ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione 75/2022 € 1.421.389,72, con applicazione della misura prevista dall'art. 4 del D.L.16/2014 .

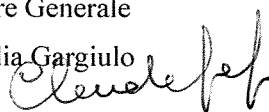
Visto il parere di regolarità tecnica dei dirigenti proponenti che si esprimono nei termini di "favorevole".

Tanto premesso, si rappresenta che l'ammontare del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza per l'anno 2025 dovrà essere contenuto nei limiti degli stanziamenti a tanto destinati nel Bilancio di Previsione 2025/2027, per l'annualità 2025, rappresentando che i relativi importi saranno oggetto di verifica di regolarità contabile in sede di determinazione di costituzione Fondo per l'anno 2025.

Con le precisazioni sopra indicate, si esprime parere di regolarità contabile favorevole .

Napoli, 24.11.2025

Il Ragioniere Generale
dott.ssa Claudia Gargiulo



25/11/2025

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con lo schema di provvedimento in esame si formula apposito atto di indirizzo agli uffici competenti per la costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza per l'anno 2025 e per la verifica del rispetto del limite complessivo al trattamento accessorio, di cui all'art. 23, comma 2, del D.L. n. 75/2017.

- ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

La quantificazione delle risorse che confluiscono nel suddetto fondo costituisce prerogativa dell'amministrazione e non è oggetto né di concertazione né di contrattazione decentrata. I recenti pareri della Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Liguria (115/2023/QMIG) e Sezione delle Autonomie (18/SEZAUT/2023/QMIG), affermano che *“Ai fini dell'applicazione dell'articolo 33, comma 2, ultimo periodo, del decreto-legge 30 aprile 2019 n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019 n. 58, per garantire l'invarianza del valore medio pro capite dell'apposito fondo per la contrattazione decentrata integrativa, deve essere preso in considerazione non solo il personale dirigenziale a tempo indeterminato, ma anche quello a tempo determinato e, in particolare, il personale dirigenziale assunto ai sensi dell'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sia nell'anno base che in quello di applicazione del limite.”*.

A seguito del decreto di archiviazione della Procura Regionale del 27/07/2022 e per effetto del riconoscimento della legittimità dell'importo delle risorse stanziabili nei fondi successivi al 2011, ai sensi dell'art. 26, comma 3, del CCNL 23/12/1999, con la deliberazione di G.C. n. 75/2022 sono state definitivamente rideterminate in € 13.232.340,38 le risorse illegittimamente stanziare sui fondi 2007/2011, oggetto di ispezione del MEF, di cui € 8.178.866,05 già recuperate e una somma residua da recuperare (€ 5.053.474,33), di cui si dispone il recupero per una quota parte pari a € 3.553.474,33 *“... applicando per i prossimi 5 anni, a partire dall'anno in corso (2022 n.d.r.), l'art. 4 del D.L. n. 16/2014 ossia recuperando ogni anno un importo massimo pari al 25% delle risorse del fondo destinate alla contrattazione ... fino all'integrale recupero”*.

Tenuto conto dei recuperi già operati all'atto della costituzione dei fondi 2022, 2023 e 2024 - dettagliatamente riportati nella parte narrativa - l'importo ancora da recuperare a partire dall'anno 2025 resta di € 1.421.389,72 complessivi. Pertanto, si ritiene opportuno che, in considerazione della condizione economico finanziaria dell'ente, che è in riequilibrio pluriennale e che tuttora è chiamato ad applicare quanto disposto dall'art. 4, comma 1, del DL n. 16/2016, per procedere al recupero delle risorse stanziare in eccesso negli anni dal 2007 al 2011, la Giunta Comunale fornisca indirizzi circa la formale costituzione del fondo della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza con atto che sarà adottato dagli uffici preposti.

- PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*

La Ragioneria Generale evidenzia che *“l'ammontare del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza per l'anno 2025 dovrà essere contenuto nei limiti degli stanziamenti a tanto destinati nel Bilancio di Previsione 2025/2027, per l'annualità 2025, rappresentando che i relativi importi saranno oggetto di verifica di regolarità contabile in sede di determinazione di costituzione Fondo per l'anno 2025”*.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Contratto Collettivo Nazionale di lavoro relativo al personale dell'area delle funzioni locali triennio 2016 - 2018 del 17 dicembre 2020:

Art. 57 ("Nuova disciplina del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato"), che al comma 1 recita: *"Dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del presente CCNL gli enti costituiscono annualmente un Fondo destinato alla retribuzione di posizione ed alla retribuzione di risultato delle posizioni dirigenziali previste nelle rispettive strutture organizzative, entro i limiti finanziari previsti dalla vigente normativa in materia"*; al comma 3 recita: *"Le risorse del Fondo di cui al presente articolo sono annualmente ed integralmente destinate a retribuzione di posizione e di risultato; a retribuzione di risultato è destinato non meno del 15% delle stesse. Eventuali risorse finalizzate a retribuzione di posizione che, in un determinato anno, non sia stato possibile utilizzare integralmente per tale finalità, incrementano, per il medesimo anno, le risorse destinate a retribuzione di risultato. Qualora l'integrale destinazione delle risorse in un determinato anno non sia stata oggettivamente possibile, gli importi residui incrementano una tantum le risorse destinate a retribuzione di risultato del Fondo dell'anno successivo"*.

Art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019 (decreto Crescita, convertito in legge n.58/2019) che nell'ultimo periodo così recita: *"[...] il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 27 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018."*

• CONSIDERAZIONI FINALI

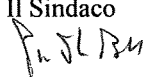
Gli indirizzi dettati dalla Giunta si risolvono nel prevedere che la costituzione del fondo debba avvenire applicando le limitazioni e le riduzioni previste dalla normativa "sopra richiamata" e rinviando agli uffici competenti la verifica dell'eventuale adeguamento (in aumento o in diminuzione rispetto all'anno 2024) del limite specifico relativo al trattamento accessorio della dirigenza, alla luce delle indicazioni dell'art. 33, comma 2, del DL n. 34/2019, tenendo conto della DGC n. 492/2023 (costituzione del fondo della dirigenza per l'anno 2023) per quanto concerne il nuovo valore medio pro capite (VMP) riferito all'anno 2018, ivi rideterminato.

Ricordato che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'adozione degli atti da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, di economicità ed imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque

Firmato digitalmente da:
MONICA CINQUE
Firmato il 28/11/2025
11:51
Valido dal 09/06/2024
al 09/06/2027
ArubaPEC EU Qualified
Certificates CA 01

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco


Deliberazione di G. C. n. 593 del 28/11/2025 composta da n. 9 pagine progressivamente numerate,

☐ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 3/12/2025 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :

- ☐ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....